

# GIGIRIVA RITROVA LA VIA DEL GOL

## Sfatata la tradizione: Napoli-Roma 1-2

### Una meritata vittoria dopo quattordici anni



NAPOLI-ROMA — La rete del Napoli messa a segno da Sormani.

#### DALLA REDAZIONE

**NAPOLI, 25 aprile**  
Nella, limpida e meritata vittoria della Roma, che ha fatto saltare in un colpo solo due tradizioni sfavorevoli: non vinceva a Napoli, difatti, la squadra giallorossa, da ben quattordici anni e gli ultimi gol che amareggiavano la domenica agli sportivi napoletani furono quelli di Manfredini, cosiddetto «piedone», che nell'occasione ne ha messi a segno tre, riuscendo tuttavia ad irritare il dottor Foni perché sbagliò il quarto e la partita si concluse tre a tre: questo accadde otto anni fa.

Tradizione a parte, stavolta erano un po' tutti convinti che la Roma avrebbe dovuto superare non poche difficoltà per uscire indenne dal confronto con un Napoli lanciato all'inseguimento del Milan per la conquista del secondo posto. E questa convinzione sembrava trovare immediato riscontro nell'andamento iniziale della partita: la Roma, difatti, con Cordova appena appena qualche metro avanti al suo pacchetto di difesa, mostrava quasi di aver paura, più che avere l'intenzione, di scoprire le possibilità degli avversari, e il Napoli, di contro, tentava di afferrarla alla gola per chiudere subito la partita.

L'attacco della Roma poi — dove Vieri, Zironi, Cappellini e Franzot erano chiamati a fornire una ennesima prova di appello — si muoveva con una tale pigritia e indolenza che tutte le proposte di gioco di Cordova — ed erano tante perché nessuno dei napoletani si preoccupava di marcarlo — fallivano miseramente. Quando poi il Napoli perveniva al gol — un bel gol del classico Sormani, che sul finire pagava lo scotto della sua generosa condotta di gara, resa ancora più gravosa dalla incomprensione sul piano del gioco di molti suoi compagni, fino a fargli avvertire un senso di fastidio — la Roma sembrava ormai veramente condannata alla sconfitta.

Ed invece è stato dopo il gol che la Roma, come colpita da un violento colpo di frusta, ha cambiato decisamente metro. I romanisti apparentemente rassegnati sono allora diventati delle furie, non solo ma hanno cominciato a giocare di fino. E poiché lo sanno fare, se vogliono, e avevano le spalle ben coperte per il gran lavoro di Salvo — un giocatore al

quale la Roma deve molto — e di Cordova hanno iniziato un'infernale sarabanda che ha sconcertato non poco la difesa del Napoli esposta brutalmente alla tempesta senza la copertura del centrocampista. Solo Bianchi, difatti, tentava di tenere i modi, ma contrastare e di opporsi; solo Bianchi si sforzava di aprire un dialogo con i suoi attaccanti. Ma non si riusciva: l'unico che spuntò l'interessante veniva bloccato da Bet, Altafani non era in palla, Ghio aveva smarrito quel tanto di determinazione che sembrava averlo ispirato in queste ultime partite. La situazione, insomma, do-

po il gol del Napoli, si rovesciava completamente, e non tanto Franzot, sia per la sua posizione arretrata, sia per certi limiti evidenti, ma Cappellini per la sua concreta e Vieri e Zironi con il loro palleggio, facevano vedere la streghe alla difesa napoletana.

Così la Roma segnava due splendidi gol e altri ancora avrebbe potuto segnare. Ognuno un palo con Cappellini, si vedeva negare la terza rete — che meglio avrebbe espresso l'andamento della partita — da uno spericolato intervento di Zoff.

Michele Muro

#### VOTO DELLA PARTITA

**TECNICA 7, AGONISMO 7, CORRETTEZZA 7.**  
**MARCATORI:** all'11' Sormani (N), al 27' Cappellini (R) del p.t.; al 15' Salvo (R) nella ripresa.  
**NAPOLI:** Zoff 6; Ripari 7; Fogliana 6; Zurlini 6; Panzanato 6; Bianchi 7; Altafani 6; Improta 5; Umile 6 (Hamrin senza voto); Ghio 5; Sormani 7. N. 12: Longo.  
**ROMA:** Giuffrè 7; Scaratti 7; Petrelli 6; Salvo 8; Bet 7; Santarini 7; Cappellini 7; Vieri 6; Zironi 7; Cordova 8; Franzot 6. N. 12: De Min; n. 13: Rosa.  
**ARBITRO:** Gussoni; di Tradate, 7. Tempestivo nei suoi interventi, ha fischietto solo quando era necessario, senza tuttavia lasciarsi sfuggire.

**NOTE:** una giornata decisamente brutta, umida, ventosa, con qualche spruzzatina di pioggia. Terreno decente. Angoli: 6-6. Spettatori: 53.340, di cui 20.771 paganti, per un incasso di 39 milioni settemila lire. Antidoping: Scaratti, Franzot e Cappellini della Roma; Ripari, Ghio e Sormani per il Napoli.

**I GOAL:** un fallo di Cordova su Bianchi all'11' viene battuto dallo stesso Bianchi dalla zona di centrocampo: pallone lungo verso Sormani, che lo aggancia, lo correge, e lo spedisce in porta con un tiro calibrato, che mette fuori causa il bravo Giuffrè. Pareggia la Roma al 27' con una bella azione: Salvo dalla destra fa partire Scaratti, che centra teso in area, consentendo a Cappellini una secca deviazione di testa, che brucia il tempo a Zoff. Nella ripresa, al 15', la Roma passa in vantaggio con un gran gol dell'impareggiabile Salvo: è Zironi, spostato tutto a sinistra, che resiste al contrasto di tre difensori napoletani, e riesce a mandare al centro un pallone sul quale Salvo s'avventa con la massima decisione, colpisce a volo con forza, e batte Zoff.

**LE OCCASIONI:** al 25' del primo tempo la Roma faceva pressare il pareggio con una iniziativa Zironi-Cappellini, ma il forte tiro di quest'ultimo da pochi passi era parato da Zoff a terra, e Ripari allontanava. Subito dopo il pareggio, Cordova, Zironi e Cappellini sconcertavano la difesa napoletana con una fitta rete di scambi, ed era finalmente Poglia a mandare al centro un pallone sul quale Salvo s'avventa con la massima decisione, colpisce a volo con forza, e batte Zoff.

— La svolta alla partita — continua Tessari — l'ha data Sormani con il suo gol, che ha svegliato l'orgoglio dei miei ragazzi, che hanno reagito stupendamente. Dei miei ragazzi voglio segnalare la prestazione eccellente di tutti, ma con una citazione particolare per Salvo e Zironi. Del Napoli ottimi Improta e Sormani.

### Tessari: «La svolta l'ha data Sormani»

#### DALLA REDAZIONE

**NAPOLI, 25 aprile**  
L'inaspettata sconfitta subita dal Napoli non toglie il buon umore a Chiappella, che compare, contrariamente al solito, in sala stampa, dopo pochi minuti dalla conclusione. Il Napoli ha compromesso, con l'odierna sconfitta, la possibilità di conquistare il secondo posto? — domanda a bruciapelo un collega.

«Grosso modo sì», ribatte prontamente, perché era una giornata a noi favorevole; ma non è detto che tutto sia perduto. E' stata — riattacca Chiappella — una bella gara, piena di ritmo e agonismo, e un pareggio, tenendo presente le occasioni gol fallite da noi, sarebbe stato inadeguato.

Negli spogliatoi della Roma vi è clima di festa. Erano quattordici anni che la squadra non vinceva a Napoli, e da otto che non segnava gol. Oggi ha ottenuto tutto: vittoria e gol. Tessari, terza partita da responsabile tecnico con due vittorie e un pareggio, sembra una primadonna. Viene confeso da tutti i miei ragazzi, che hanno reagito calmamente e pacato, non si lascia prendere dal momento euforico particolare e risponde con la sicurezza di un veterano.

«Una partita entusiasmante», esclama, «abbiamo vinto meritatamente perché la mia squadra è stata oggi più sveglia, più viva e più veloce degli avversari».

— La svolta alla partita — continua Tessari — l'ha data Sormani con il suo gol, che ha svegliato l'orgoglio dei miei ragazzi, che hanno reagito stupendamente. Dei miei ragazzi voglio segnalare la prestazione eccellente di tutti, ma con una citazione particolare per Salvo e Zironi. Del Napoli ottimi Improta e Sormani.

Gianni Scognamiglio

## Sconfitto di misura il Cagliari (2-1)

# Il successo corona il ritorno «in patria» del Torino

Decisivo il «penalty» realizzato da Maddè al secondo minuto della ripresa

#### VOTO DELLA PARTITA

**AGONISMO 6**  
**TECNICA 6**  
**CORRETTEZZA 6,5**  
**MARCATORI:** Bui (T.) al 16'; Riva (C.) al 31' del primo tempo; Maddè (T.) su rigore al 2' della ripresa.  
**TORINO:** Castellini 7; Pulici 6,5; Fossati 7; Pulici 6,5 (Zecchini 6,5); Agropoli 6,5; Ferrini 6,5; Petrini 5,5; Maddè 7; Bui 7,5; Sala 6,5. Fugate (dodicesimo Sottolo).  
**CAGLIARI:** Albertosi 6,5; Martiradonna 6,5; De Felici 6,5; Nicoletti 6,5; Tommasini 6; Domenghini 6; Poli 6; (Nastasio 5,5); Nene 5,5; Riva 6,5 (dodicesimo Timpocci).

#### DAL CORRISPONDENTE

**TORINO, 25 aprile**  
Oggi il «Comunale» era pieno di gente che voleva due cose: i tifosi del Torino speravano in una vittoria per vedere uscire la squadra da una situazione che non meritava un rigore al secondo minuto della ripresa. Oggi il «Comunale» era pieno di gente che voleva due cose: i tifosi del Torino speravano in una vittoria per vedere uscire la squadra da una situazione che non meritava un rigore al secondo minuto della ripresa. Oggi il «Comunale» era pieno di gente che voleva due cose: i tifosi del Torino speravano in una vittoria per vedere uscire la squadra da una situazione che non meritava un rigore al secondo minuto della ripresa.



TORINO-CAGLIARI — Bui, di testa, realizza la prima rete del Torino.

#### Verona-Bologna 0-0

# Occasioni mancate un rigore fallito

La massima punizione l'ha sbagliata Clerici - Lo stesso attaccante ha colpito un palo e D'Amato una traversa

#### DAL CORRISPONDENTE

**VERONA, 25 aprile**  
Un rigore sbagliato, almeno due occasioni sicure da goal sciupate maleamente, il tutto messo nel conto assieme ad un palo e ad una traversa colpiti da Clerici e da D'Amato hanno condotto il Verona in una situazione drammatica. Il Verona ha giocato moltissimo ma non si può dire che abbia giocato bene. Di fronte ad un Bologna che ha disputato una partita senza eccessivo impegno ma che però gioca come è abituato a fare normalmente, e cioè meglio del Verona, gli scaligeri hanno messo nell'in-

contro tutto quello che avevano: buona volontà, coraggio, bravura individuale dove c'è, ma non potevano detersi quel che non hanno mai avuto e che nessuno ha mai insegnato loro e cioè un gioco coordinato di squadra all'attacco e al centrocampo. Sulla carta il Verona ha giocato con due punte. Clerici e D'Amato. Nella realtà con una sola punta, Clerici, e in questo modo non si riesce a creare molte occasioni da gol perché il brasiliano mette in difficoltà qualsiasi difesa ma poi, quando due o tre difensori lo bloccano e lui deve per forza passare la palla a

qualcuno, trova due o tre suoi colleghi accorsi con l'afanno in gola che a quel punto non sono stati abituati e scalciano, come è successo oggi, alla cieca. Potrebbe scapparsi anche il gol in questo modo, ma succede di rado. Oltretutto una sfortunata nera per il Verona: un rigore (d'altra parte discutibile) viene clamorosamente sprecato da Clerici. Per tutti i 90' il Verona, senza tirare il fiato, ha cercato il gol ma inutilmente.

#### VOTO DELLA PARTITA

**TECNICO 5 - AGONISTICO 7 - CORRETTEZZA 7.**  
**VERONA:** Colombo 6; Nanni 6; Sirena 5; Ferrari 6; Battistoni 7; Stenti 6; Bergamaschi 6; Mazzanti 5; D'Amato 5; Mascetti 5; Clerici 7 (dodicesimo: Bertetto; tredicesimo: Grazia 5).  
**BOLOGNA:** Vavassori 6; Rovessi 6; Fedele 6; Cresci 6; Battisoldo 6; Gregori 6; Perani 6; Rizzo 6; Savoldi 6; Bulgarelli 7. Face 5 (dodicesimo: Testa; tredicesimo: Scala 7).  
**ARBITRO:** Carminati di Milano 6. Arbitraggio sul piano della normalità.

**LE OCCASIONI DA GOL:** tutte per il Verona e tutte maleamente sprecate. Un rigore calciato fuori da Clerici al 14' della ripresa. Precedentemente, al 31' del primo tempo, D'Amato si vede il pallone respinto dalla traversa dopo un tiro da tre metri su un bel passaggio di Clerici e, al 35' del primo tempo, Sirena arriva solo davanti a Vavassori, ha tempo e spazio davanti a sé ma tira alla cieca in bocca al portiere. Dodicesimo del secondo tempo: sempre Clerici, con il portiere battuto, colpisce il palo. Al 29' D'Amato e Orzi sbagliano tutti e due e il pallone se ne va indisturbato a un metro dal portiere. Al 30' altro clamoroso «buco» di Clerici: dopo aver scartato tutta la difesa bolognese è sulla destra della porta, può tirare ma preferisce passare indietro e il suo tiro finisce sui piedi della difesa bolognese che nel frattempo si rimette in linea.

Con l'ingresso di Orzi (a metà circa della ripresa) l'allenatore Fozzan ha, in estrema mis, tentato di realizzare un attacco a tre punte, Clerici, D'Amato, Orzi, così come pareva dovesse fare fin dalla sconfitta di domenica scorsa ma l'esperienza ha contribuito soltanto a creare altra confusione nella prima linea.

Giorgio Bragaja

#### I RISULTATI

SERIE A	SERIE B
Catania-Milan 0-0	Cesena-Parma 1-0
Foggia-Varese 1-1	Corno-Pisa 2-0
Foggia-L.R. Vicenza 1-1	Livorno-Brescia 0-0
Inter-Sampdoria 3-1	Mantova-Catanzaro 1-0
Lazio-Juventus 2-2	Mantova-Catanzaro 1-1
Roma-Napoli 2-1	Palermo-Atalanta 2-0
Torino-Cagliari 2-1	Arezzo-Ragusa 1-0
Verona-Bologna 0-0	Taranto-Novara 1-1
	Taranto-Modena 2-0
	Monza-Bari 0-0

#### MARCATORI

SERIE A	SERIE B
Con 23 reti: Boninsegna; con 17 Prati; con 14: Savoldi; con 11: Gotsche e Sestini; con 9: Clerici e Domenghini; con 8: Maraschi, Chinaglia e Salutti; con 7: Amarildo, Bignon e Salvi; con 6: Villa, Cappellini, Benetti, Altafani, Causio, Haller, Chiarrugi, Massa, Carletti, Mascetti, Rivera, Sormani; con 4: De Sol, Zironi, Vitali, Bonfanti, Traspadini, Brada, Nuti, Fofia, Suarez, Anastasi, Sala, Mazzola.	Con 13 reti: Benvenuto e Speltini; con 11: Magistrelli; con 9: Moro e Fazzi; con 8: Bui, Fara, Blesig e Merighi; con 7: Busi-lacchi, De Paoli, Mammì, Vian, Bercellino, Triani e Barisoni; con 6: Vallongo, Simoni, Corbellini, Gori, Enzo, Mondonico, Urban, Beretti, Colautti e Marchetti.

#### CLASSIFICA «A»

punti	G.	In casa	fuori casa	reti					
V. N. P.	V. N. P.	V. N. P.	V. N. P.	F. S.					
INTER	42	27	11	1	7	5	2	42	21
MILAN	39	27	8	5	1	6	6	4	23
NAPOLI	36	27	9	3	2	5	3	29	17
JUVENTUS	31	27	8	4	1	2	7	37	28
ROMA	30	27	4	8	1	3	8	30	22
BOLOGNA	30	27	6	6	1	2	8	26	19
CAGLIARI	27	27	4	7	2	3	6	25	20
TORINO	24	27	6	6	2	0	6	25	27
FOGGIA	24	27	5	8	1	1	8	28	35
L.R. VICENZA	23	27	3	8	2	2	5	22	30
SAMPDORIA	22	27	4	5	1	7	5	27	30
VARESE	22	27	2	9	2	1	7	23	30
VERONA	22	27	5	6	3	0	6	20	31
FIRENZA	21	27	1	8	5	1	3	22	29
LAZIO	21	27	4	7	3	1	4	26	39
CATANIA	18	27	3	6	4	1	4	16	37

#### CLASSIFICA «B»

punti	G.	In casa	fuori casa	reti					
V. N. P.	V. N. P.	V. N. P.	V. N. P.	F. S.					
MANTOVA	41	21	9	5	1	6	4	32	17
ATALANTA	39	21	10	5	1	3	4	37	20
BARI	38	21	11	4	0	4	8	33	20
CATANZARO	36	20	11	2	1	2	8	29	23
BRESCIA	35	21	7	7	1	3	8	31	23
PERUGIA	35	21	10	3	2	2	8	31	23
MODENA	33	21	8	6	3	3	7	28	30
AREZZO	32	21	9	4	2	2	8	34	26
LIVORNO	31	21	6	8	2	3	5	18	18
REGGINA	30	20	9	4	1	1	9	19	23
TERNANA	30	21	7	8	1	2	9	27	23
NOVARA	30	21	8	5	3	1	7	25	27
COMO	30	21	8	6	2	1	6	27	26
PALERMO	29	21	4	9	2	2	8	25	26
MONZA	28	21	6	5	4	2	7	25	32
TARANTO	27	21	3	10	3	2	6	22	27
«CESENA»	26	21	7	5	3	1	7	19	22
PISA	26	21	5	9	1	1	10	20	31
CASERTANA	23	21	5	9	2	0	11	23	38
MASSESE	17	21	3	6	7	0	5	10	17

#### LA SERIE C

RISULTATI	CLASSIFICHE
GIRONO «A»: Dertona-Lecce 0-0; Monfalcone-Lignano 2-2; Padova-Venezia 4-2; Parma-Seregno 1-1; Pro Patria-Alessandria 1-1; Solbiatese-Reggiana 0-0; Trento-Triestina 1-1; Sottomarina-Treviso 2-1; Udinese-Rovereto 0-0; Piacenza-Verbania 2-0.	GIRONO «A»: Alessandria e Reggiana punti 45; Padova 42; Parma 36; Venezia 35; Trento, Solbiatese e Lecce 32; Udinese 30; Seregno 29; Lignano e Piacenza 28; Rovereto 27; Pro Patria, Triestina e Dertona 26; Verbania 25; Sottomarina 21; Monfalcone 20.
GIRONO «B»: D.D. Ascoli-Rimini 1-1; Empoli-Spezia 1-1; Entella-Imperia 2-0; Genoa-Anconitana 1-0; Lucchese-Aquila Montevarchi 2-2; Olbia-Sambenedettese 1-1; Prato-Maceratese 1-0; Savona-Viareggio 2-2; Spal-Imola 2-0; Torres-Ravenna 2-1.	GIRONO «B»: Genoa punti 46; Spal 44; Sambenedettese 41; Rimini e Lucchese 37; D.D. Ascoli 36; Maceratese 34; Savona, Spazia e Prato 30; Imola e Olbia 28; Viareggio 27; Montevarchi e Imperia 26; Anconitana e Empoli 25; Torres 21; Ravenna 20.
GIRONO «C»: Sorrento punti 42; Salernitana 41; Lecce e Brindisi 38; Acquafredda 37; Pescara, Pescara, Cosenza e Messina 32; Chieti e Matera 30; Martina Franca 29; Savona, Crotona e Pro Vasto 28; Enna, Viareggio e Avellino 25; Barletta e Internapoli 23.	GIRONO «C»: Sorrento punti 42; Salernitana 41; Lecce e Brindisi 38; Acquafredda 37; Pescara, Pescara, Cosenza e Messina 32; Chieti e Matera 30; Martina Franca 29; Savona, Crotona e Pro Vasto 28; Enna, Viareggio e Avellino 25; Barletta e Internapoli 23.

#### DOMENICA PROSSIMA

SERIE A	SERIE B	SERIE C
Bologna-Milan; Cagliari-Napoli; Catania-Varese; Inter-Foggia; Juventus-Sampdoria; L.R. Vicenza-Taranto; Roma-Torino; Varese-Lazio.	Arezzo-Novara; Bari-Ternana; Brescia-Cosenza; Mantova-Livorno; Modena-Catanzaro; Montevarchi; Palermo-Cosenza; Perugia-Taranto; Pistoia-Atalanta; Ragnano-Cosenza.	GIRONO «A»: Alessandria-Trento; Lecce-Parma; Lignano-Treviso; Piacenza-Solbiatese; Reggiana-Pescara; Rovereto-Dertona; Seregno-Udinese; Sottomarina-Monfalcone; Triestina-Pro Patria; Venezia-Verbania.
GIRONO «B»: Anconitana-Entella Chivari; A. Montevarchi-Savona; Empoli-Torres; Imola-Rimini; Imperia-Lucchese; Maceratese-Genoa; Olbia-Brescia; Sambenedettese-Spal; Spazia-Prato; Viareggio-D.D. Ascoli.	GIRONO «C»: Acquafredda-Barletta; Avellino-Pescara; Brindisi-Pro Vasto; Chieti-Viareggio; Cosenza-Martina Franca; Enna-Messina; Internapoli-Savona; Matera-Crotona; Potenza-Lecce; Sorrento-Salernitana.	